

**Il fatto** L'amministratore delegato di Acqualatina commenta le parole di Zingaretti e Refrigeri

# Besson plaude alla Regione

«Indispensabile l'aiuto del pubblico per contrastare un'emergenza idrica senza precedenti»

**L'INTERVENTO**

TONJORTOLEVA

«Gli investimenti pubblici sono fondamentali per migliorare la rete idrica. Con i soli soldi delle bollette è impossibile». L'amministratore delegato di Acqualatina Raimondo Besson commenta con favore l'intervento del presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e quello dell'assessore Fabio Refrigeri, legati all'annuncio dell'attivazione dello stato di calamità naturale.

«Questo atto - interviene l'Ad Besson - assieme alle dichiarazioni dell'Assessore Refrigeri diffuse nei giorni scorsi, dimostrano la consapevolezza della gravità della situazione da parte della Regione Lazio. Sensibilità dimostrata già nell'incontro di qualche giorno fa, convocato proprio dalla Regione. Del resto, è evidente, che ci troviamo di fronte ad uno stato di emergenza senza precedenti, che pone in difficoltà anche quelle gestioni, come Acqualatina, che in maniera preventiva hanno approntato azioni straordinarie».

«Nel passato - ricorda Besson - abbiamo affrontato, con successo, altre problematiche, come la depurazione - oggi siamo lieti che tutte le bandiere blu del Lazio siano nel nostro territorio - e l'arsenico, problema che abbiamo risolto con l'impegno di rilevanti risorse interne. Così come, senza alcun finanziamento esterno, abbiamo avviato un piano straordinario per il risanamento delle reti ed il recupero dispersioni fisiche, l'unica soluzione in grado di far fronte all'emergenza idrica, in maniera stabile, nel medio-lungo termine».

Qui l'amministratore delegato del gestore elenca i maggiori interventi a riguardo. «Il piano, già in atto da tempo nelle aree critiche del territorio, anche con l'ausilio di tecnologie di ultima generazione, prevede diverse fasi progressive: abbiamo effettuato il rilievo, la mappatura e la digitalizzazione delle reti per circa 4.000 km di rete, prossimo al 100%, abbiamo realizzato la definizione di distretti autonomi dal punto di vista della struttura idraulica e installato il telecontrollo su circa 1.600 km di rete, abbiamo attivato il controllo delle pressioni su 3.000 km di rete. Sulla base di queste necessarie fasi propedeutiche stiamo procedendo alla sostituzione programmata delle reti ammalorate a partire dal sud pontino, l'area con le reti nello stato peggiore. Ma tutto questo, realizzato con un impegno di risorse straordinario, non basta». Dunque, ben venga l'aiuto del pubblico, è il ragionamento. Mentre la Società sta affrontando oggi l'emergenza con azioni straordinarie ed irripetibili, basta pensare al trasporto dell'acqua prelevata dal porto di Napoli con le navi a Gaeta, alla installazione temporanea di moduli di dissalazione a Formia o, ancora alla potabilizzazione di acqua salmastra prelevata da preesistenti pozzi costieri, occorre pensare ad



L'amministratore delegato di Acqualatina **Raimondo Besson**

assicurare da subito gli interventi strutturali che consentiranno di affrontare le criticità future. «Esprimiamo, in particolare, - conclude Besson - un plauso al riferimento esplicito fatto dall'Assessore, alla necessità di finanziamento pubblico, in quanto siamo di fronte ad un impegno economico che non può - lo ripeto da tempo - ricadere solo sulla collettività attraverso le bollette. Impegno economico imprescindibile, però, in quanto necessario sia alla copertura immediata degli interventi urgenti che abbiamo già individuato e proposto, sia per assicurare nel medio termine l'integrale completamento del progetto recupero perdite fisiche, per il quale sono assolutamente necessarie risorse aggiuntive rispetto a quanto è possibile prevedere a carico della tariffa nel Piano degli interventi dell'Atto4». ●

**L'INTERROGAZIONE**

## Fazzone: adesso Zingaretti usi la sorgente del Gari

Utilizzare anche le sorgenti del Gari di Cassino per approvvigionare il sud della provincia di acqua potabile. Lo chiede il senatore di Forza Italia, Claudio Fazzone, in un'interrogazione urgente ai Ministri dell'Ambiente e delle Infrastrutture, posto che quella fonte è della Regione Lazio e che al momento viene captata solo dalla società Acqua Campania. «Nei Comuni del sud pontino migliaia di persone sono esasperate dalle costanti difficoltà che sono costretti a subire. - dice il senatore di Fi - E la Regione Lazio di fronte a questa situazione gravissima, anche per l'igiene e la salute pubblica, non utilizza le risorse che ha a disposizione. Una vicenda che se non fosse per la drammaticità delle conseguenze che la crisi idrica sta comportando per l'economia della provincia di Latina, per settori fondamentali come l'agricoltura e il turismo, potrebbe essere esilarante tanto quanto è paradossale. La Regione Lazio, infatti, stando le notizie raccolte starebbe 'regalando' all'acquedotto di Acqua Campania spa quantitativi di acqua, prelevati dalla sorgente del Gari, che si trova nel Comune di Cassino, di proprietà dello Stato italiano e gestita dalla Regione Lazio, che potrebbero essere utilizzati per il proprio territorio evitando la gravissima emergenza in corso. Tradotto: la Regione Lazio regala l'acqua per poi ricomprarla dalla società Acqua Campania spa e a caro prezzo mentre i suoi cittadini sono a secco. Per fare chiarezza su questa vicenda ho chiesto di sapere quali azioni urgenti, immediate e straordinarie si intendano mettere in atto affinché la Regione Lazio si assuma le proprie responsabilità mettendo da subito a disposizione, gratuitamente e senza oneri aggiuntivi, delle comunità interessate le risorse idriche derivanti dalla sorgente del Gari, di cui la Regione Lazio risulta proprietaria. E per sapere se intendano, considerata la gravità dei fatti esposti, assumere con la massima urgenza ogni provvedimento di propria competenza per contrastare speculazioni a danno dei contribuenti del Lazio». ●

**IL PRIMO CORRIERE TASCABILE DI LATINA E FROSINONE**

Scarica la nostra App

Spediamo di tutto con i migliori prezzi del web

Disponibile su **App Store** **Google Play**

**CliWeb** [www.cliweb.it](http://www.cliweb.it)



Il senatore **Claudio Fazzone**

## Imprese in ginocchio

**Crisi idrica** Il consiglio popolare acqua pubblica: i dirigenti di Acqualatina devono andare a casa  
«Il costo del disagio non deve gravare sui cittadini, deve essere pagato dalla società di distribuzione»

### IL CASO

ROBERTO SECCI

■ Quattro richieste ben precise, vista «la gravità dell'attuale situazione e consci che questo disagio sia solo l'inizio di un lungo periodo di siccità dei nostri rubinetti e visto che le soluzioni proposte dalle autorità sembrano non tenere conto di manutenzioni ordinarie e straordinarie ma solo di enormi appalti». Il Consiglio popolare acqua pubblica - Sud Pontino chiama a raccolta tutti i residenti dei comuni del Golfo per la manifestazione di sabato 15 luglio davanti la fontana artistica di San Francesco, già teatro della storica manifestazione di due settimane alla quale presero parte oltre 200 persone. Primo punto in cima alla lista delle richieste del consiglio popolare acqua pubblica è la «messa in stato di accusa e conseguente richiesta di dimissioni dell'intera dirigenza di Acqualatina». E contestualmente l'individuazione di soluzioni immediate e coerenti con il fabbisogno idrico per fronteggiare l'emergenza, obbligando Acqualatina a farsi integralmente carico del «costo del disagio, senza far gravare sugli utenti alcun sovraccosto». Punto questo sul quale si è molto discusso nell'ultimo appuntamento in piazza. I cittadini insoddisfatti per le soluzioni finora adottate dal gestore di concerto con le istituzioni locali non vogliono ulteriori aumenti in bolletta. Terzo punto è l'individuazione di soluzioni per la gestione della rete idrica che prevedano il ritorno all'acqua pubblica e la immediata fuoriuscita da Acqualatina e infine «il

Un momento dell'ultima manifestazione



coinvolgimento delle istituzioni per una riflessione su un ATO (Ambito Territoriale Ottimale) più ristretto, e dunque differente da quello attuale per una gestione - quella sì - ottimale della rete idrica». Il Consiglio popolare parla di gravi mancanze in questi ultimi mesi e di un disagio che sta mettendo in difficoltà tante famiglie del territorio e in ginocchio tantissime imprese su cui si basa l'economia comprensoriale. Per tale ragione l'invio per la manifestazione del 15 luglio è esteso anche ai residenti degli altri comuni del Golfo. «La mancata erogazione dell'utenza - continua il Consiglio popolare acqua pubblica - è frutto di anni di servizio fantasma, che non ha incentrato la sua politica negli investimenti di rete, non ha at-

«Un servizio fantasma Non è stato fatto un serio piano di investimenti»

tuato delle ristrutturazioni di distribuzione, lasciando che le enormi e molteplici falle presenti nella rete territoriale generassero un gravoso spreco di acqua. E' mancata, inoltre, una protezione adeguata delle sorgenti e un efficace piano di rimboscimento dei bacini delle sorgenti stesse, in modo da evitare il veloce scorrimento verso il mare e quindi verso il mare dell'acqua e permetterne la penetrazione in profondità per rifornirle». Oltre il danno anche la beffa - chiude il consiglio popolare. «A questi enormi disservizi si affianca una richiesta economica spropositata e disarmante, a causa della quale l'utente viene costretto al pagamento di tariffe sempre più onerose, per un servizio scadente e a intermittenza». ●

### TURISMO

## “Passioni e Camminanti” La presentazione del progetto

### L'INIZIATIVA

■ Sarà ufficialmente presentato in conferenza stampa lunedì alle 11 e 30 nell'aula consiliare del Comune di Gaeta. E' il progetto “Passioni e Camminanti” premiato dalla Regione Lazio nel maggio scorso con un finanziamento di 50mila euro essendo una manifestazione di eventi estivi nei comuni del Distretto aderenti finalizzata alla promozione e valorizzazione turistica dei borghi. Il Distretto turistico del Golfo di Gaeta ed Isole Ponziane, di cui fanno parte Gaeta (Comune capofila), Formia, Minturno, Castelforte, Santi Cosma e Damiano, Spigno, Itri e Ventotene ha presentato il progetto in relazione all'avviso pubblico regionale per la valorizzazione dei borghi del Lazio. Un passo avanti importante nell'ottica di una promozione turistica di carattere comprensoriale di cui tanto si è parlato in questi ultimi anni, ma poco si era effettivamente messo in pratica. Con questo progetto, invece, il Distretto turistico si afferma quindi come strumento di rilancio e riqualificazione, su scala nazionale ed internazionale, del settore turistico puntando soprattutto a riunire in un'unica rete di marketing territoriale siti storici, monumenti e grandi eventi. L'obiettivo è quello di unire in maniera sinergica le diverse peculiarità di ciascun territorio e comunità del territorio del sud pontino, fino ad arrivare ad una governante comprensoriale. Sempre lunedì mattina in conferenza stampa sarà presentata la Traversata Ventotene-Gaeta, evento previsto il 15 luglio. Presenzieranno il sindaco e rappresentanti del comitato organizzatore. ●R.S.

## Non solo tennis all'Open Gaeta Sazio alla cultura e intrattenimento

Ci sarà la presentazione del libro di Mignano. Domenica i comici di Made in Sud

### L'EVENTO

■ Non solo un grande palcoscenico per il tennis nazionale nelle due settimane dell'Open Città di Gaeta, organizzate dallo storico circolo tennis Gaeta che proprio quest'anno festeggerà i cinquant'anni di attività sportiva.

Sarà una manifestazione ricca di eventi tra sport, cultura e intrattenimento che avranno Gaeta quale splendida cornice. Numerose le attività messe in

campo nella prima settimana del torneo ma nella seconda le attività saliranno ulteriormente di livello.

Giunto alla sua XXXVI edizione, il torneo che si svolge sotto l'egida della Federtennis, ha ricevuto gli importanti patrocinii della Regione Lazio, del Coni Comitato Regionale Lazio e del Comune di Gaeta. L'edizione 2017 è la più importante di sempre sia in termini di investimento che per numero di partecipanti.

Dopo il partecipato seminario di martedì scorso presso la Clinica Casa del Sole dedicato alla prevenzione cardiologica nello sport e l'evento di mercoledì tutto dedicato ai bambini

alla sana alimentazione, oggi l'appuntamento è con la cultura. Verrà infatti presentato il libro “La favola del mercante Docibile e della principessa siriana” con Silvio Mignano, Ambasciatore d'Italia in Venezuela. Domani 8 luglio doppio appuntamento presso il Circolo con la presentazione dello studio “Tennis: un mondo di valori” realizzato da Format Research e in serata alle 22.00, al termine delle semifinali, lo spettacolo dei comici Ivan e Cristiano dello show televisivo Made in Sud. Domenica 9 luglio, al termine degli incontri, la manifestazione si concluderà con la cerimonia di premiazione. ●R.S.





# Notte romantica della magia: Brosio, Monti e artisti dal mondo

**Nella Città d'Arte** Gli scenari suggestivi di Sermoneta cornice degli eventi: l'antico maniero, la Loggia, il Belvedere



FESTIVAL PONTINO  
\*  
Negli spazi del Castello Caetani si esibiscono gli allievi della meravigliosa Elisó Virsaladze  
\*

Una veduta del Castello di Sermoneta, sotto la pianista georgiana Elisó Virsaladze

## DOVE ANDARE

FRANCESCA DEL GRANDE

Una notte diversa da tutte le altre quella che dalle 19,30 di questa sera si annuncia nel delizioso borgo lepino di Sermoneta, dove Cultura e Romanticismo si intrecceranno in una serie di incontri che spaziano da arti e letteratura all'incanto naturale di un luogo intriso di storia, ricco di leggende, dotato di una cornice ambientale che sa incantare i cuori, e dove - evento sempre più raro - è ancora possibile passeggiare sotto la luce delle lucciole. La "Notte Romantica di Sermoneta" si snoderà tra musica, folklore e spettacolo, e non mancheranno il divertimento, le Mostre presso la Chiesa di San Michele Arcangelo (Sermoneta set cinematografico) e al Castello, l'animazione nei vicoli antichi grazie anche all'incredibile bravura degli Sbandieratori del Ducato Caetani. Tra gli ospiti è confermata la presenza del giornalista Paolo Brosio, che nella veste di scrittore, alle 20.30 presso la Loggia dei Mercanti presenterà il suo libro "I Misteri di Maria" e racconterà la sua esperienza di fedele che continua a vivere a Medjugorje. Atteso poi l'attore e regista Gennaro Monti, il Maurizio Torre della soap opera "Un posto al sole" che condurrà il pubblico dal Giardino degli

Aranci (ore 21.30) dov'è l'appuntamento, ad un viaggio nella Tempesta di Shakespeare.

## Il programma

La Notte prenderà il via alle 19,30 in Piazza del Popolo con lo spettacolo "Gipsy"; alle 20.30 l'incontro con Brosio in collaborazione con la Libreria Punto Einaudi e il Sermoneta Shopping Center, occasione anche per un gesto di solidarietà riguardante una raccolta di fondi destinati alla costruzione di un ospedale a Medjugorje, progetto della Onlus Olimpiadi del Cuore. Primo intermezzo musicale al Castello



Caetani alle 21.00 con i "Giovani Artisti dal Mondo" in concerto nell'ambito del Festival Pontino. Si tratta dei quattordici allievi della pianista Elisó Virsaladze, storica insegnante di pianoforte al Campus Internazionale. La Virsaladze domenica sera incanterà invece Latina, esibendosi nei Giardini del Palazzo comunale con un programma romantico per eccellenza, partendo dall'Arabesque op. 18 di Schumann fino ad arrivare ai Notturmi di Chopin.

Dalle 21,15 largo nel Borgo agli Sbandieratori, e poi tutti al Giardino degli

Aranci per entrare nel mondo del Bardo, attraversando un percorso dal teatro alla musica, sulle orme di culture viaggianti che generano bellezza.

Alle 22,15 al Belvedere ancora musica classica con i Giovani Filarmonici Pontini, e alle 23 "Folk e Canzoni d'autore" sempre al Belvedere con Simone Sabatino.

Gran finale con la jam session di tutti gli artisti. Gli appuntamenti sono ad ingresso gratuito, ad eccezione di quello al Castello "Giovani artisti del mondo".

Sermoneta Città d'Arte sarà protagonista anche sabato con "Pictures", concerto degli Ars Ludi per il Festival Pontino. ●

# Cristoforo Sparagna, nell'anima del pittore

Oggi a Minturno la presentazione dell'opera di Antonio Sorgente

## LIBRI & AUTORI

GINNI CIUFO

Cristoforo Sparagna, uno dei principali protagonisti della cultura minturnese, sarà celebrato oggi pomeriggio presso la chiesa di San Francesco dove sarà presentato il libro realizzato da An-

tonio Sorgente. Quest'ultimo, ufficiale a riposo della Guardia di Finanza e noto critico d'arte, ha avuto l'encomiabile intuizione di illustrare con dovizia di particolari e grande competenza gli otto dipinti, olio su tela, realizzati tra il 1956 e il 1959 da Sparagna, detto il Minturnese. Otto opere custodite nel convento di Minturno e che necessitano di un intervento di restauro, per evitarne la perdita. Antonio Sorgente si è fatto così promotore di un'iniziativa atta a raccogliere

fondi e ha inviato una serie di richieste a enti ed istituzioni preposti, sinora senza esito. Ciò non impedisce che possano essere fatte delle donazioni da parte di privati, da affidare ai frati francescani. Il libro verrà presentato oggi alle 18,45. L'autore entra nell'animo del pittore. «Sparagna - afferma il generale Sorgente - presenta gli eventi in senso commemorativo, come edificazione della vita, in modo che gli accadimenti effigiati possano divenire, per i suoi concittadini,

elemento di orgoglio e di appartenenza all'amata Minturno. I dipinti presentano un impianto classico di stile rinascimentale e ciascuna delle opere ha tre sezioni distinte: un corpo centrale, un coronamento superiore ed una predella inferiore». Alla presentazione parteciperanno il Sindaco di Minturno, Gerardo Stefanelli, padre Giovanni Siciliano, il giornalista Marcello Caliman che ha curato la prefazione. Moderatore Antonio Lepone. ●

## GLI APPUNTAMENTI

### Maurizio Battista e i cavalli di razza

Lo spettacolo il 20 luglio al Centrale Live Roma

Con cento gladiatori e una scenografia imponente, Maurizio Battista si prepara a sbarcare al Centrale Live di Roma con il suo nuovo spettacolo, omaggio a Roma e ai romani. Si tratta di "Cavalli di Razza" (e vari puledri), una serata storica in compagnia di tanti ospiti. L'appuntamento è annunciato per il 20 luglio. Infoline: 06.45552941-366.3907377.



### A Pofi "Bomboklat Reggae Festival"

Domani e domenica allo stadio comunale

Due giorni di musica reggae immersi nel verde con stand enogastronomici, zone relax, mercatini, live & dj set, animazione per bambini, writers, artisti di strada e molto altro domani e domenica nello stadio di Pofi. Domani sul palco Brusco & "Roots in the sky" band (Presentazione del disco "Guacamole"), Muiravale Freetown, Pakkia Crew (Sound Resident). Per informazioni: prscrew1@gmail.com.

### Sezze, omaggio a Jim Morrison

Magazzino Centro Studi d'Arte

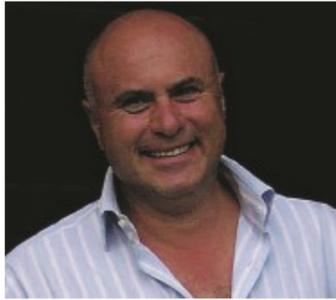
Si chiude con un omaggio a Jim Morrison l'anno del "Magazzino Centro Studi d'Arte". Domani a partire dalle 21, presso il centro Calabresi di Sezze, in scena lo spettacolo diretto e coreografato dal Maestro Vincenzo Persi. Un'ora e venti minuti di show, 3 copioni diversi, musica, teatro e danza, e grande spazio ai 90 ragazzi che hanno partecipato all'avvincente percorso didattico iniziato nel mese di settembre.



Indimenticabile Jim Morrison



## Nuove tecniche di coltivazione



● In provincia di Latina, si coltivano a cocomeri duemila ettari di terreno e la resa si aggira intorno ai seicento quintali per ettaro. La loro coltivazione avviene tutta in serra. E se una volta le zone di riferimento, dove avveniva la contrattazione e il mercato era in mano ai mediatori, erano Borgo Grappa, San Vito e Campoverde, ora i cocomeri vengono selezionati, calibrati e venduti direttamente dai produttori, quasi

tutti riuniti in grandi cooperative. Se in passato, si trovavano soltanto nel periodo più caldo dell'estate, tra luglio e agosto, ora invece si raccolgono da metà primavera fino all'inizio dell'autunno. Un'evoluzione dovuta al cambiamento delle tecniche di coltivazione e all'introduzione di nuove varietà. Circa le tecniche, da alcuni anni ormai gli agricoltori pontini innestano i cocomeri su una pianta di zucca. Tale pratica è

stata adottata perché i terreni in cui si coltivano erano ormai troppo sfruttati e le piante avevano bisogno di essere irrobustite. È un metodo che viene usato anche nella coltivazione di meloni, di cetrioli e di zucchine. Un metodo che consente ai frutti di essere più resistenti alle loro classiche malattie e allo stesso tempo permette a essi di mantenere intatte tutte le caratteristiche organolettiche. Insomma i

cocomeri dell'Agro Pontino continuano a essere serbevoli e dolci, anche se le vecchie varietà coltivate sono state completamente sostituite. Una delle principali aziende produttrici è la Cooperativa «Latina Ortaggi». Nata nel 2014, coltiva 120 ettari di terreno, di cui quaranta sono coperti. Oltre ai cocomeri, produce zucchine, carote a mazzetti con foglie, cavoli rapa, ravanelli, radicchio, melanzane e pomodori.



I gustosi e dolci cocomeri prodotti in Agro Pontino e fino a qualche anno fa arrivavano a pesare anche 20 chili oggi ne pesano da otto a dodici. Mantengono comunque il loro delizioso sapore



## Cocomeri serbevoli e dolci Un weekend dedicato al frutto

L'evento La Cooperativa «Latina Ortaggi» festeggia sabato e domenica uno dei tipici prodotti agricoli coltivati nell'area del «Triangolo d'Oro»

**D**a otto a dodici chili: tanto pesano i cocomeri prodotti in Agro Pontino. Fino a un paio d'anni fa invece arrivano a toccare i venti chili. È stato il mercato a provocarne il dimezzamento. E oltre che rossa, ora hanno anche la polpa gialla. A entrambe la varietà è dedicato «Cocomero day», l'evento che organizza la Cooperativa «Latina Ortaggi» presso la «Bottega dell'Orto», il proprio punto vendita ospitato accanto alla sede dell'azienda (Strada Statale 148 Pontina, km 94,7 - Sabaudia). La prossima edizione si terrà l'8 e il 9 luglio, dalle 10 alle 17. Anche i cosiddetti «single» saranno protagonisti di questa due giorni, nel senso che verranno fatti degustare insieme a quelli a polpa rossa e a polpa gialla. Sono chiamati così perché il loro peso oscilla tra i seicento ai novecento grammi e per questo sono adatti al consumo di una sola persona. In pratica, sono l'equivalente di un paio di fette di un cocomero grosso. Oltre

**La festa presso la «Bottega dell'Orto» punto vendita accanto all'azienda**

alla degustazione gratuita dei cocomeri, il programma prevede visite guidate in azienda a cura di esperti agronomi e laboratori per conoscere e scegliere un'anguria di qualità. Tornando al cocomero giallo, il suo sapore è esotico: spiccati sono i suoi sentori di ananas e banana. Di forma rotonda, è molto apprezzato dai ristoranti locali perché la sua polpa di colore giallo vivo, succosa e dissetante ha permesso ai loro chef di liberare la creatività sperimentando pietanze colorate e macedonie originali. Circa il cocomero a polpa rossa, tre le varietà attualmente coltivate: la «Caravan», la «Zodiak» e la «Sentinel». Le prime due sono varietà precoci, mentre la terza è più tardiva. Dalla forma allungata, hanno la polpa carnosa, fragrante e dolce. Il cocomero è costituito dal 95% d'acqua e dal restante 5% da zuccheri. Una fetta da mezzo chilo apporta appena trentasette calorie (meno della metà di una mela). Ecco perché i cocomeri, come altri frutti,

sono molto amati dai patiti delle diete. E aiutano anche a migliorare la libido e a curare i disturbi erettili. Almeno questo è stato il risultato di una ricerca: la citrullina, una sostanza che si trova sia nella polpa sia nella buccia, possiede notevoli proprietà rilassanti sui vasi sanguigni. In pratica, sviluppa un'azione vasodilatatoria, meccanismo sfruttato anche dal Viagra. Parecchie le varietà di anguria che una volta erano coltivate in Agro Pontino. Tutte varietà ormai sparite. Le ultime a scomparire sono state la «Farau» e la «Dumara» (entrambe dalla forma allungata e peso da quindici a diciotto chili) e la «Crimson Sweet» (forma tondeggianta e peso da otto a dieci chili): sono state prodotte fino al 2007. Stessa sorte è toccata a quasi tutti gli antichi cocomeri italiani, sostituiti da varietà di provenienza nordamericana. Non solo in Agro Pontino, ma anche nel resto d'Italia, molte varietà sono state abbandonate. ●

**Info**  
Latina Ortaggi,  
Strada Statale 148  
Pontina  
km 94,7 -  
Sabaudia

### Single anguria monodose

● Tutta polpa, senza semi e molto zuccherini. I primi esemplari di «single» furono presentati dai produttori nel 2003, all'allora festa dell'agricoltura di Borgo Montenero. Dicono che sia l'erede del «Sugar baby», una varietà che si è coltivata in Agro Pontino fino alla fine degli anni '60. Ma non è così.